

Case, Pisapia dà un calcio ad Aler

«Con Mm situazione migliorata»

Il sindaco: in soli tre mesi passi avanti nella gestione degli alloggi



IN CAMPO
Giuliano Pisapia
sindaco di Milano
del trofeo

di MASSIMILIANO MINGOIA

-MILANO-

DÀ IL CALCIO DI INIZIO con un colpo di tacco al primo trofeo «Liberazione» e poi fa un bilancio dei primi tre mesi di gestione delle case popolari comunali da parte di Mm. Il sindaco Giuliano Pisapia ieri pomeriggio era in via Sant'Abbondio, nel quartiere Chiesa Rossa, periferia sud della città. Nei campi del Vigejunior, proprio di fianco al centro sociale occupato Zam che ha esposto un polemico striscione anti-Pd, era in programma un trofeo calcistico organizzato dai democratici nell'ambito delle celebrazioni del 70° anniversario della Liberazione dell'Italia dal fascismo e dal nazismo. In campo otto squadre, dal Pd a Sel fino a Cgil-Cisl, Bella Ciao Milano, Arci e Anpi e quattro consiglieri comunali: Alessan-

IL PRIMO CITTADINO

**La precedente condizione con l'azienda regionale non era da città civile
Ora occupazioni abusive diminuite del 90 per cento**

dro Giungi e Filippo Barberis del Pd, Luca Gibillini di Sel e Pietro Tatarella di FI. Per la cronaca la sfida tra Pd e Sel si è conclusa con la vittoria dei democratici per 1 a 0. Prima delle partite, Pisapia e il segretario metropolitano del Pd Pietro Bussolati si sono parlati per una decina di minuti. Un faccia a faccia. Un mini-vertice sui campi. L'argomento? Top secret.



PISAPIA, a margine del torneo, ha risposto ad alcune domande sulle case popolari: «Nella gestione degli alloggi comunali ci sono ancora delle criticità, che però derivano non dall'attuale gestione del Comune, ma da quella dell'Aler, un'azienda della Regione. La situazione non era degna di una città come Milano e di un Paese civile. Tanto che alla fine abbiamo fatto la scelta di affidare le nostre case popolari a Mm. La nuova gestione, però, è iniziata lo scorso 1° dicembre. In poco più di tre mesi non si possono risolvere problemi del genere. Ma i passi avanti sono stati notevoli». Il primo cittadino precisa: «Ora c'è una grande attenzione nei confronti dei bisogni e delle richieste dei cittadini che abitano in quegli alloggi popolari. Abbiamo messo in sicurezza molti locali che non sono ancora abitabili perché non a norma. Abbiamo iniziato la ristrutturazione di quelle case e consegnato già 200 case popolari. E, cosa molto importante, le occupazioni abusive sono diminuite di oltre il 90 per cento». Le occupazioni illegali, però, non sono certo finite. Ci sono ancora persone che pagano per entrare abusivamente in una casa comunale. «È una cosa vergognosa. Non solo. È un reato e un'ingiustizia – sottolinea Pisapia –. Chi occupa le case le toglie a chi ne ha diritto».

massimiliano.mingoia@ilgiorno.net

**IL TORNEO DI CALCIO
NEI CAMPI DEL VIGEJUNIOR
IN VIA SANT'ABBONDIO
IL TROFEO «LIBERAZIONE»
L'ATTACCO DELLO ZAM
IL CENTRO SOCIALE OCCUPATO
POCO DISTANTE HA ESPOSTO
UNO STRISCIONE POLEMICO**